L'Informatutti

ANNO 2015-NUMERO 2
Periodico di informazione a cura dell'Amministrazione Comunale di Montano Lucino
Reg.Tribunale di Como 4/2015

L' editoriale

Cari concittadini,
fine d'anno, tempo di bilanci e di propositi per il futuro.
Un anno e mezzo di amministrazione che ha scontato un rallentamento dell'azione di governo conseguente all'infausta norma del patto di stabilità che penalizza tante amministrazioni virtuose. Aggiungiamo il ritardo con cui i vari governi negli ultimi anni hanno approvato la legge di stabilità da cui dipendono i bilanci comunali. Battaglie contro mulini a vento. Ciononostante abbiamo mantenuto tutti i servizi alla persona, il sostegno alle famiglie e alle associazioni, garantito alle scuole il sostegno al Piano dell'Offerta Formativa. Sul fronte delle opere pubbliche il 2015 ha visto realizzato il completamento della pista ciclopedonale a Montano, attesa da anni; come il marciapiede che unirà le due frazioni. Forse qui iniziano le note positive e le speranze per l'anno nuovo: la legge di stabilità in discussione consentirà solo per il 2016 l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione. Unica condizione: bandire le gare d'appalto entro il 31 dicembre di quest'anno e, soprattutto, spenderli entro la fine del 2016. Per redigere, approvare e bandire la gara di un progetto occorrono circa sei mesi: impossibile programmare qualcosa di nuovo. Sembra una scommessa: dobbiamo vincerla. Speriamo quindi di trovare "sotto l'albero" il marciapiede dell'Arcissa (375 mila euro); con essa un piano di manutenzione stradale corposo (400 mila euro), un consistente finanziamento di manutenzioni agli immobili comunali (200 mila euro) oltre ad altri piccoli interventi e forniture per un totale di circa un milione duecentomila euro. Speriamo che approvino la legge di stabilità prima di Carnevale (quante volte in questi anni è sembrato che scherzassero, o forse no). Augurandovi buona lettura, questo numero de l'Informatutti porta nelle Vostre case gli auguri di Buon Natale e Felice Anno Nuovo da parte del Consiglio comunale e mio personale.

Auguri!

Alberto Introzzi

SOMMARIO

pag.2 AMMINISTRAZIONE
pag.3 AMBIENTE
pag.4-5 DIBATTITO
pag.6 FOCUS
pag.7 SPORT E TEMPO LIBERO
pag.8-9 GLI ARTISTI
pag.10 CULTURA E ISTRUZIONE
pag.11 SOCIALE
pag.12-13 LAVORI PUBBLICI
pag.14-16 INFORMAZIONI UTILI

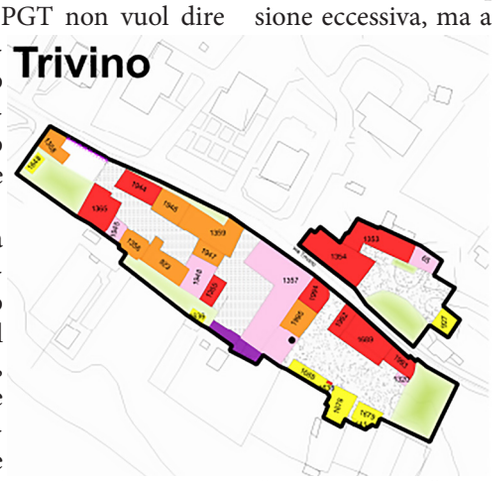
EDITORE:Alberto Introzzi
DIRETTORE RESPONSABILE: Giorgio Civati
COMITATO DI REDAZIONE: Matteo Bradanini, Silvano Bradanini, Mauro Testoni, Davide Orel, Benedetta Verga
REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: comune di Montano Lucino, via Liveria n.7 Montano Lucino, tel. 031 478011 fax 031 470253
STAMPA:PIXARTPRINTING spa Quarto d'Altino (VE)
PROGETTO GRAFICO: Carolina Verga

PGT e dintorni

Estetica e decoro come valori comuni

Ad oggi abbiamo raggiunto 5160 residenti ed il nostro PGT (Piano di Governo del Territorio) è dimensionato per 5266. Approvato definitivamente il 20 dicembre 2013 è di fatto operativo dal giorno della pubblicazione sul BURL regionale, avvenuta nel maggio dello scorso anno.

Troppo "giovane" per giudicare gli effetti di questo nuovo strumento che ha validità decennale e se ne prevede una revisione di legge al quinto anno. Nel 2016 verrà attuata una variante che però ha carattere esclusivamente tecnico e di aggiustamento di alcuni elementi normativi e cartografici. Nessuna nuova area edificabile! Ma parlare di PGT non vuol dire solo discutere di espansione edilizia, contenimento del consumo di suolo (importantissimo aspetto) o altri elementi che assumano una valenza di scelta politica e programmatoria.



Vuol dire guardare anche alla modalità di intervento sugli edifici, ciò che è stato un elemento innovativo nella redazione del nuovo strumento urbanistico, nel tentativo non di uniformare ma di rendere coerenti gli interventi edilizi, soprattutto nelle zone di centro storico. Vorrei attirare la vostra attenzione su questo aspetto, perché occorre stare molto attenti agli interventi che si intende porre in essere, anche nel momento in cui si decide di sostituire un serramento o rifare il tetto. Nelle porzioni di centro storico ogni edificio è stato classificato puntualmente e ne sono stati individuati i caratteri tipologici e le modalità di intervento, contraddistinti da colorazioni differenti.

Bisogna attenersi a materiali e colori secondo un abaco che chiunque è tenuto a consultare presso l'ufficio tecnico comunale.

Esiste l'abaco per le porte, per le inferriate, per i cancelli, per le pavimentazioni e altro ancora.

Ci vorranno anni, ma tutto è stato pensato per arrivare progressivamente alla sostituzione di quegli elementi edilizi impropri per forma o colore, in modo che si restituisca il paesaggio, rurale e urbano, a un aspetto architettonico ed estetico il più simile possibile all'originale. Ecco che all'art. 16 delle Norme tecniche di attuazione del Piano delle regole si legge che "Sono assolutamente vietati nelle recinzioni prospettanti spazi o aree pubbliche reti fitte o teli coprenti anche in coesistenza con siepi." Credo che tutti siamo d'accordo sul fatto che siano profondamente antiestetici e abbruttiscano l'ambiente.

Da queste pagine rivolgo l'invito a prestare la massima attenzione allorquando andrete a eseguire un intervento o posare un elemento che interferisca con la strada pubblica. Prossimamente l'ufficio tecnico provvederà ad invitare tutti coloro che ne abbiano posate a rimuoverle in quanto si configurano sostanzialmente come opera abusiva.

E' vero che negli anni scorsi spesso sono state fatte sostituzioni di elementi tipologici quali serramenti, inferriate e altro, non consoni allo stato dei luoghi e qualcuno oggi potrebbe recriminare dicendo: "Ma come? Al mio vicino sì e a me no!" Purtroppo le nostre città, i nostri paesi, hanno spesso perso il loro carattere distintivo e peculiare non solo per un'espansione eccessiva, ma anche per non aver governato a dovere tutti i processi edilizi. Tanti piccoli interventi hanno contribuito a svilire il carattere del territorio.

Dunque massima attenzione a quando facciamo qualche intervento in casa.

Un ultimo invito: cerchiamo di mantenere le piante che affacciano sulla pubblica via in modo che non ostruiscano i corpi illuminanti dei lampioni e non ostacolino il passaggio dei pedoni sui marciapiedi (basta tenere il "castello" della pianta a 2,40 metri di altezza). L'anno scorso Ufficio tecnico e Polizia locale hanno fatto un ottimo lavoro nel mappare tutte le proprietà fronte strada; tanti interventi sono stati fatti, tanti ancora devono essere fatti.

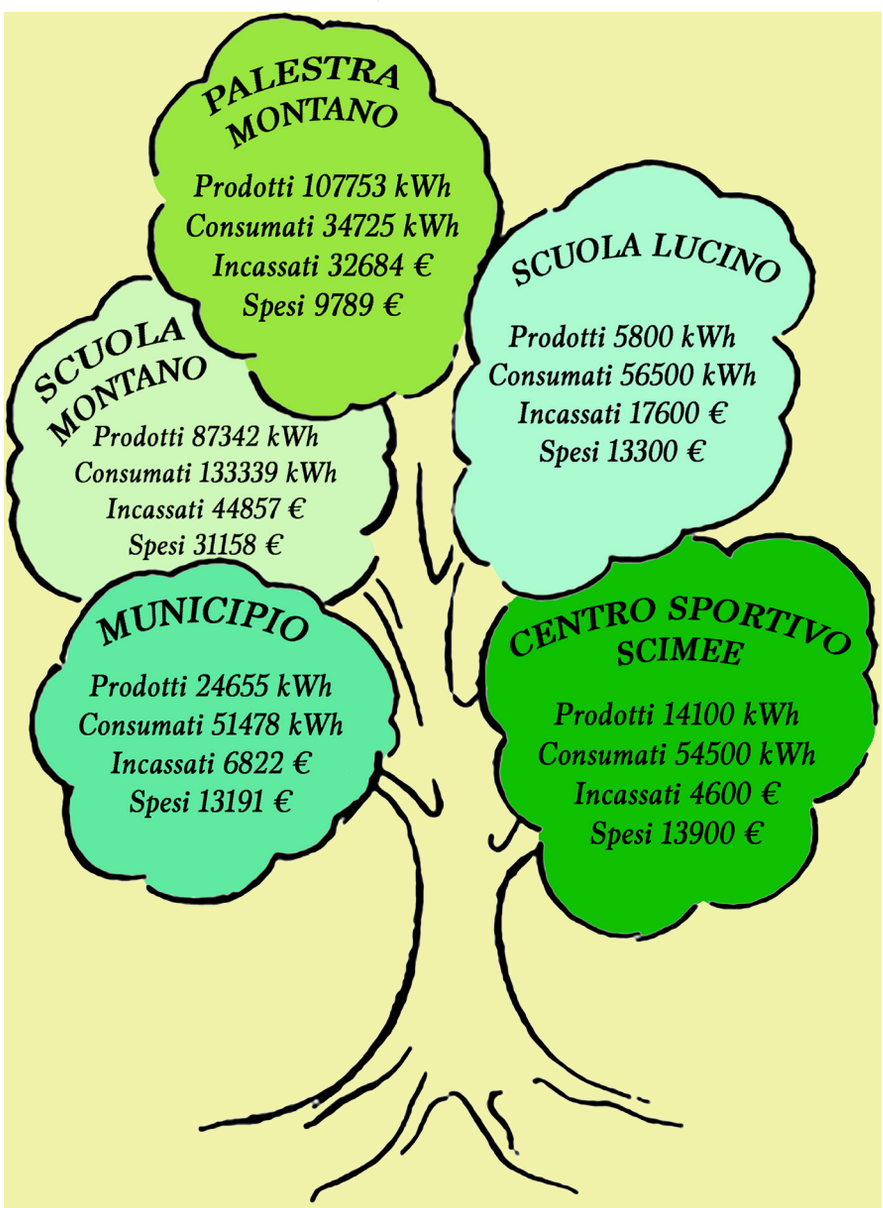
Il Comune a partire da adesso e fino a primavera ha predisposto un corposo piano di potature in modo che possano essere ridimensionate tante piante cresciute a dismisura: platani del centro civico, carpini di via S. Giorgio e via 1° maggio, parchi di via Deledda, via Cavour, e altri ancora su entrambe le frazioni. Chi non avesse ancora ottemperato provveda perchè con l'anno nuovo si procederà a interventi d'ufficio e sanzioni (abbastanza care); è una questione di rispetto nei confronti di coloro che con senso civico hanno provveduto tempestivamente.

Alberto Introzzi

Un risparmio Comune

Energia, una gestione attenta preserva l'ambiente e riduce le spese

Oggi fortunatamente si sente spesso parlare di risparmio ed efficientamento energetico, di energie alternative, di riduzione delle emissioni inquinanti, di rispetto dell'ambiente. Ma si ha consapevolezza dell'importanza di questi argomenti? Nell'ormai lontano 1997, al fine di contrastare il riscaldamento climatico, è stato sottoscritto il famoso protocollo di Kyoto, entrato poi in vigore nel 2005. Successivamente l'Unione Europea ha stilato il Pacchetto Clima energia 20-20-20 in cui ci si impegna nella riduzione delle emissioni di gas serra del 20%, nell'alzare al 20% la quota di energia prodotta da fonti rinnovabili e nel portare al 20% il risparmio energetico, tutto entro il 2020 basandosi sui dati relativi all'anno 1990.
Anche nella nostra piccola realtà si è fatto molto da questo punto di vista: a partire dall'anno 2008 si è iniziato ad efficientare gli edifici comunali dotandoli di pannelli fotovoltaici, di nuovi impianti, di nuovi serramenti e di cappotto isolante di facciata, in modo tale da utilizzare l'energia messa a disposizione dal sole e ridurre la dispersione del calore: con un notevole risparmio anche dal punto di vista del gas consumato per il riscaldamento degli stabili stessi.
Grazie a questi interventi abbiamo ridotto nel 2014 il consumo di gas di 32000 metri cubi rispetto al 2012, con un risparmio di circa € 37000. Questi vantaggi saranno sicuramente in crescita nel 2015 perché gli interventi sulla scuola di Montano sono stati svolti nell'ottobre 2014, quindi con benefici limitati durante l'anno. Qui a lato trovate l'albero del risparmio che vuole invece riassumere i risultati ottenuti dall'installazione dei pannelli fotovoltaici: nell'anno 2008 sono stati installati 10.5kW presso la scuola di Montano, nel 2012 38.4 kW presso la palestra di Montano, nel 2013 36 kW presso la scuola di Lucino, 13.5 kW presso il Municipio e 7.5 kW presso il centro sportivo della frazione Scimee. Oltre a ridurre le spese, siamo riusciti ad ottenere un buon risultato dal punto di vista ambientale riducendo la CO_2 immessa nell'ambiente di ben 117000 kg, di cui 43000 kg solo nel 2014.



Ma quanta CO_2 riesce a sequestrare un albero in un anno? Di fatto è difficile dare una risposta univoca a questa domanda perché dipende da molti fattori: ipotizzando di parlare di una pianta ad alto fusto e situata in città, quindi in un contesto di stress ambientale più elevato rispetto ad un contesto naturale, essa può assorbire fino 20 Kg di CO_2/anno.
Questo significa aver migliorato la qualità dell'aria che respiriamo come se avessimo piantumato il nostro territorio nel solo 2014 di 2150 alberi.
Un bel passo avanti per l'ambiente e per Montano Lucino! Guardando all'interno di tutte le nostre case, scopriamo che anche singolarmente possiamo fare molto per salvaguardare l'ambiente, partendo dalle semplici azioni che svolgiamo quotidianamente che, se fatte con un po' più di attenzione, ci aiutano anche a lasciare nel portafoglio qualche euro in più, che male non fanno! Sicuramente anche questo aspetto sarà trattato nei prossimi numeri.

Matteo Bradanini

La viabilità: che problema

L' opposizione consiglia

Dopo i suggerimenti relativi all'acquedotto, mi permetto alcuni commenti sulla viabilità di Montano Lucino, altra questione alquanto critica, frutto anche della mancanza di visione e prospettiva dell'amministrazione del Paese, negli ultimi dieci anni e oltre.

Rotonda in prossimità del Bennet Un disastro. L'ospedale doveva essere la ciliegina sulla torta per i residenti di Montano Lucino, con vantaggi che avrebbero dovuto superare di gran lunga gli svantaggi. Nulla di tutto ciò. A parte avere l'ospedale vicino, nessun vantaggio di carattere economico e/o per parcheggiare (a differenza di San Fermo), nonostante parte dell'area dell'ospedale sia nel territorio del paese e Montano Lucino si prenda carico del traffico (con conseguente perdita di tempo e di danaro per i cittadini) e dello smog (con conseguente aumento del rischio di malattie respiratorie per chi risiede nelle vicinanze). Il problema principale: traffico enorme che converge sulla rotonda. Possibili soluzioni: confrontarsi con i sindaci dei paesi vicini e con gli organi sovracomunali competenti e cercare una soluzione viabilistica che sposti parte del traffico dei veicoli dalla rotonda.

Via Primo Maggio/via San Giorgio (Lucino centro) Problemi: rischi per i bambini che vanno all'asilo e alla scuola elementare/media; congestione del traffico nelle ore di entrata e uscita dalla scuola; parcheggi inappropriati nelle ore di entrata e uscita dalla scuola e alla sera in prossimità del fine settimana. Possibili soluzioni: di opzioni ce ne sono molte. Io credo nel dialogo con i cittadini ai quali proporrei due o tre possibili modifiche della viabilità e lascerei scegliere a loro quella che preferiscono, democraticamente. Tra le altre, si potrebbe creare una via protetta per i bambini e in generale per i pedoni, a partire dal parcheggio della chiesa fino alle scuole, lasciando comunque spazio alle auto per circolare. Di soluzioni ve ne sono moltissime. Lascerei decidere ai cittadini ma, in ogni caso, modificherei la viabilità. Così non va.

Via Roma Si pone da sempre la questione della velocità dei veicoli unita alla mole di traffico, davvero notevole, particolarmente negli orari degli spostamenti lavorativi 7.00/9.00 e 17.30/19.00. L'intensità del traffico si nota particolarmente alla mattina quando la coda di auto che si ferma al semaforo via Roma/via Liveria arriva, a volte, sin quasi in prossimità della via Verdi. Si sono anche verificati svariati incidenti nel tratto compreso tra il ponticello Cascina Arcissa e via Verdi, a causa della velocità eccessiva. Pur comprendendo che la strada è provinciale, si ritiene il posizionamento di almeno un autovelox con finalità deterrenti/educative una priorità per la sicurezza di tutti. Attendiamo, dopo anni di promesse di stanziamenti di danaro da parte dell'amministrazione di Montano Lucino (che appaiono in bilancio all'inizio dell'anno o in campagna elettorale e spariscono magicamente alla fine dell'anno), il completamento del marciapiede di via Roma in zona Arcissa, che permetterebbe a giovani e anziani che non hanno un auto (o a chi preferisce ogni tanto farne a meno) di muoversi da Montano a Lucino in sicurezza. Ci auguriamo altresì che tale tratto integri i marciapiedi già esistenti,ossia sia edificato dalla parte dell'Arcissa.

Infatti, se fosse costruito dalla parte dove oggi sono presenti prati, pur costituendo un miglioramento rispetto alla disastrosa situazione odierna, costringerebbe gli utenti a dover attraversare due volte la via Roma con i rischi di incolumità dovuti all'eccessiva velocità delle auto.

Tangenzialina da Lambrugo al Lavatoio di Montano Sono nche in questo caso ormai anni che viene promessa e assicurata ai cittadini la tangenzialina, ma i lavori appaiono bloccati (per sempre?).

Possibili soluzioni: discutere della questione con le amministrazioni sovracomunali e sbloccare lavori e finanziamenti. Difficile.

Ma non tutto è perduto, se si ha capacità di "persuasione" politica.

Via Garibaldi Su questo tratto molte auto non rispettano il limite di velocita. Sono parecchie le segnalazioni pervenute da cittadini, spaventati, che vedono a rischio la propria incolumità e quella dei loro amici animali. Possibili soluzioni: l'utilizzo di dossi. Si tratta di uno strumento antipatico, ma purtroppo necessario, in mancanza di senso civico diffuso.

Via Matteotti/via Leonardo da Vinci Anche in questo tratto le auto raggiungono velocità non consone che mettono a rischio l'incolumità dei cittadini. Possibili soluzioni: tra le altre, non si può escludere di valutare la creazione di una rotonda tra via Roma, via Matteotti e via Volta. In ogni caso, andrebbero utilizzati strumenti finalizzati a costringere i mezzi a rallentare, se possibile l'adozione di un autovelox. Infine, va evidenziata la presenza di un tombino in via Leonardo da Vinci, già segnalata più volte all'amministrazione, che necessita di riparazione ed è causa di rumori molesti per molte famiglie della zona durante il passaggio delle auto, soprattutto di notte.

Davide Orel

Cause e soluzioni

Strade “difficili” e problemi sovraccomunali gestiti al meglio

Viabilità e sicurezza stradale: tema molto complesso che coinvolge sì l’Amministrazione, ma che riguarda anche tutti noi e il nostro comportamento sulle strade. Quanti quando entrano nell’abitacolo cambiano faccia e si tramutano in novelli Hamilton e Alonso? Tanti. La via S. Giorgio, “strada 30”, è una “via protetta”: 300 metri di strada che a 30 km/h vengono percorsi in 36 secondi, a 50 km/h in 21 secondi.
La stessa velocità con cui una mamma l’ha percorsa questa mattina, 30 novembre, dopo aver lasciato il figlioletto a scuola col risultato di mettersi in coda al semaforo di via Liveria; quei 15 secondi guadagnati han fatto la differenza! Siamo noi che dobbiamo percorrerla a velocità adeguata per garantire la sicurezza di pedoni e ciclisti. Una soluzione in vista c’è: realizzare uno o due tratti rialzati che obblighino a ridurre la velocità (sono allo studio e in fase di preventivazione). Detto e scritto più volte: il nostro paese è attraversato da due importanti arterie: la via Varesina (strada statale) e la via Roma/Matteotti/Leonardo (strada provinciale). Nel 2003 la “tangenzialina” di Lucino, realizzata all’epoca della lottizzazione Obi/Ld/Mondoconvenienza ha abbattuto drasticamente e positivamente il traffico in questa frazione ma qualcosa si può ancora fare. Come risolvere il problema delle code, endemiche e solo in un periodo dell’anno ben definito, che si formano alla rotatoria del Bennet? Chissà perché il giorno successivo alla chiusura delle scuole le code, come per incanto svaniscono, per poi ripresentarsi all’indomani della riapertura dell’anno scolastico, nel mese di settembre. Quando si dibatte di un tema occorre visione critica, non demagogia.

La costruzione dell’ospedale non centra nulla: semmai è stata la scarsa propensione di “guardare al territorio” della classe politica che allora reggeva Provincia e Regione, che non ha consentito di sfruttare tale opera per riqualificare l’assetto viabilistico di un più ampio comparto, sofferente per il traffico.
Si sarebbe potuto pensare a corsie preferenziali e piazzole di sosta per gli autobus a servizio degli studenti della Magistri Cumacini.
La scoperta del “Cerchio Magico”, i reperti archeologici rinvenuti nell’area dell’ospedale comportò un risparmio di 8 milioni di euro sulla viabilità connessa all’ospedale, un risparmio che fu subito dirottato verso altri interventi a noi lontani: purtroppo i “giochi politici” ai piani alti a volte annebbiano la vista di coloro che dovrebbero guardare agli interessi specifici di un territorio.
Invece a Montano la variante venne inopinatamente stralciata dalla Provincia con motivazioni risibili e non veritiere. Dopo aver “pestato i pugni sul tavolo” come usa dire (ma il pugno conteneva 200 mila euro di maggior contributo comunale) venne reintrodotta nel piano delle opere pubbliche e riconfermata da questa nuova Amministrazione provinciale che sembra motivata nel portarla presto in appalto.
Nel bilancio provinciale recentemente approvato è inserita tra le quattro opere viabilistiche già finanziate e che potrebbero andare all’appalto a breve; visti i trascorsi non bisogna farsi illusioni, però …. gli interlocutori sono cambiati.
Del marciapiede dell’Arcissa leggerete nell’articolo a pag. 12.
Nel bilancio comunale del 2016 troverete l’acquisto o il noleggio operativo di postazioni autovelox da collocare sulla strada provinciale; il nostro Comandante della Polizia Locale ha già preso contatti con gli uffici provinciali per ottenere l’autorizzazione all’installazione che, per legge, comporterà il versamento del 50% delle sanzioni incassate a vantaggio della Provincia.
Viabilità urbana e di quartiere: non c’è solo via Garibaldi, anche via Raffaello, via dei Boschi, via Modigliani, per citarne alcune a Montano; ma non dimentichiamo Lucino, lo stesso problema di velocità non rispettata si verifica in via Bellini, via Faì, via Ottone e via Deledda. Il problema è ben noto; non è di oggi la volontà di migliorarle e metterle in sicurezza, da tempo se ne parla, ma le priorità di investimento erano altre.
Ora si sta valutando (la variante di Montano è un tassello imprescindibile), la realizzazione di piste ciclopedonali lungo le strade di quartiere.
Ciò comporterà la modifica della circolazione con l’introduzione di alcuni sensi unici; saremo maturi per comprenderne la portata? Oppure qualcuno ci dirà (è già successo purtroppo): “ma col senso unico devo percorrere quasi 500 metri in più ogni giorno”; “d’accordo, ma vuol mettere la sicurezza dei pedoni?”; “sì ma 500 metri in un anno sa quanto chilometri fanno?”. Sicuramente un caso isolato.
I prossimi anni, risorse permettendo, saranno sicuramente dedicati al miglioramento della rete viaria dell’intero paese.

Alberto Introzzi

Viviamo l'ambiente

Passeggiate, arte e cultura nel verde per grandi e piccini

Tra le iniziative del nostro Comune, che ci propone ogni anno alcune giornate ecologiche, con pulizia del verde, passeggiate e momenti di aggregazione, lo scorso 11 ottobre, in occasione della tradizionale Castagnata Alpina e in collaborazione col WWF, è stata organizzata la Passeggiata d'Autunno secondo il tema "Osserva e disegna il paesaggio" con la pittrice di Montano Maria Teresa Civelli.

Eravamo un centinaio di persone, tra cui una quarantina di bambini e ragazzi. Partiti dalla sede degli Alpini, abbiamo camminato lungo un tratto del "Percorso Verde" ai piedi delle colline che fiancheggiano la piana nella quale confluiscono il Seveso e il Valgrande, siamo saliti a Trivino e, dopo aver attraversato la caratteristica frazione, abbiamo deviato a Lucinasco per la COF, Casa di Orientamento Femminile "Maria Assunta".

Qui si è svolta una visita guidata per gli adulti, che hanno ascoltato dal dottor Tiziano Cattaneo notizie sull'organizzazione e sulle origini di questo ente che svolge un importante servizio sociale e si occupa del reinserimento di ragazze in difficoltà, reso possibile dalla fede e dal coraggio della fondatrice Adele Bonolis nel 1957, morta nel 1980 in odore di Santità, oggi "Serva di Dio" e con causa di beatificazione aperta.

I bambini e i ragazzi invece hanno partecipato a un laboratorio di pittura nella piazza antistante la COF, ritraendone il grande castagno ivi presente grazie al prezioso aiuto della pittrice Civelli e facendo tesoro di quanto spiegato da Emanuela e Pierangelo del WWF durante l'escursione.

Questi ultimi infatti hanno accompagnato e invitato i giovanissimi a realizzare che è possibile "portare a casa la natura lasciandola dov'è" , disegnandola sul posto anche se attrezzati solo con un notes e una matita, iniziando a tracciare uno schizzo del panorama composto da prati, boschi, campi coltivati, alberi, fiumi, paesi, fino all'immagine di un oggetto ravvicinato che colpisca particolarmente, come appunto un albero di castagno.

Un momento della passeggiata d'autunno

Di questo si passa quindi ad osservare i particolari, il tronco, i rami, le foglie, i frutti, disegnandoli e prendendo appunti, tra i quali data, luogo, curiosità… E' stato spiegato cioè che è importante impegnarsi a disegnare e annotare gli elementi di nostro interesse, che rimarranno vivi e presenti molto più rispetto a fotografie prese velocemente e immagazzinate in un apparecchio digitale o in uno smartphone...

Il rientro dalla passeggiata è avvenuto lungo l'affascinante canyon del Vallone di Trivino, per concludersi col ritorno presso la sede degli Alpini, dove per chi lo desiderava c'erano le caldarroste pronte e fumanti o l'intero squisito pranzo per coloro che lo avessero prenotato. E a proposito di cibo, un ringraziamento va proprio all'associazione degli Alpini, che gentilmente ci ha offerto una succulenta ed energetica colazione alla partenza!

Emanuela Guglielmetti

Insieme al Gruppo Giovani

I ragazzi organizzano le nuove attività tra film e decorazioni natalizie

Dopo il concerto estivo "Summersound", i ragazzi del Gruppo Giovani si riuniscono per organizzare le attività del periodo autunnale. Continuano le serate dedicate al cineforum: il 20 novembre si è svolto il terzo incontro, legato al tema delle ludopatie ed inserito nel progetto ludopatie del piano di zona. Alla visione del film "21 Blackjack" è seguito l'intervento di due specialiste del Dipartimento Dipendenze dell'Asl di Como, che hanno illustrato la problematica del gioco d'azzardo e le pericolose dipendenze ad esso collegate. Il secondo appuntamento si è svolto domenica 13 dicembre a Montano, dove i bambini, insieme ai ragazzi del Gruppo si sono riuniti per addobbare l'albero di Natale nella piazza. Sono stati allestiti differenti laboratori artistici in cui i bambini, con l'aiuto di mamme e papà, si sono divertirsi a creare le loro decorazioni. Il pomeriggio è stato infine allietato dalla musica del Gruppo Folcloristico e da una gustosa merenda preparata dagli Alpini con cioccolata calda per tutti.

Nel Gruppo Giovani i ragazzi imparano a conoscersi, a stare insieme e a partecipare alla realtà del paese: tutti coloro che desiderano entrare a farne parte sono calorosamente invitati a partecipare ai prossimi incontri.

Benedetta Verga

Sport Polivalente

Mens sana in corpore sano

Lo scorso anno scolastico il nostro Comune ha inserito nell'offerta formativa per le elementari 15 lezioni di educazione fisica tenute da laureati in Scienze Motorie, affiancati dalle maestre, concluse con la Giornata dello Sport a fine maggio, nella quale i bambini di Montano e di Lucino si sono sfidati a calcio, mini volley, atletica e ginnastica artistica, davanti a un'ampia platea di genitori.

Forte del successo di questa iniziativa, per l'anno scolastico in corso il Comune promuove, sempre attraverso la Polisportiva, 20 lezioni di educazione fisica secondo la formula già collaudata nelle scuole elementari, oltre ad un progetto POLIVALENTE di avvio allo sport per bambini e bambine dai 5 ai 9 anni, con lezioni tenute sempre da laureati in Scienze Motorie.

Gli orari sono: martedì e venerdì dalle 16,30 alle 18. Questo approccio all'attività fisica è quanto di più opportuno si possa proporre a un bambino di quell'età per la sua crescita equilibrata: infatti, una sana passione sportiva o un campione in una determinata specialità non si costruiscono avviando i piccoli ad un unico sport, obbligati per tutta la vita a non cambiare disciplina, pensando di raggiungere i massimi livelli.

Il logo del progetto

Piuttosto i moderni studi scientifici dimostrano che il modo più appropriato per crescere un atleta completo sta nello sviluppare tutte le capacità coordinative di base e sport-specifiche attraverso la maggiore varietà di stimoli, forniti sperimentando diverse discipline.

Anche questo corso Polivalente sta registrando consenso e apprezzamenti, ed è importante che si tenga nel nostro paese. In questo modo si apre la prospettiva per i nostri piccoli che tra qualche anno possano praticare uno sport vicino a casa, coi colori della storica Polisportiva Aurora, fondata nel 1973 da alcuni coraggiosi, lungimiranti e generosi personaggi. Oggi questa importante associazione del nostro paese è sottodimensionata rispetto al suo potenziale, ma con l'auspicabile prossimo apporto di molti genitori potrebbe tornare a gestire numerose squadre giovanili di calcio, pallavolo, basket...

La nostra Polisportiva deve tornare a essere un luogo nel quale i ragazzi crescono secondo valori di impegno, onestà, serietà, lealtà; mentre i genitori si

divertono a supportare gli istruttori e i dirigenti, condividendo la soddisfazione di vedere i figli che progrediscono nelle capacità agonistiche.

Lo sport, specialmente quello di squadra, è un impegno da rispettare come la scuola, nel quale l'atleta si diverte ma impara anche a essere utile e disponibile all'interno di un gruppo. L'attività fisica è essenziale anche per lo sviluppo mentale della persona, contrariamente a vecchi retaggi della nostra cultura, che la consideravano secondaria rispetto all'attività intellettuale. Per le ragioni sopraesposte è sbagliato, per intento correttivo, per castigo, negare a un bambino una seduta di allenamento, una partita, l'ora settimanale di educazione fisica.

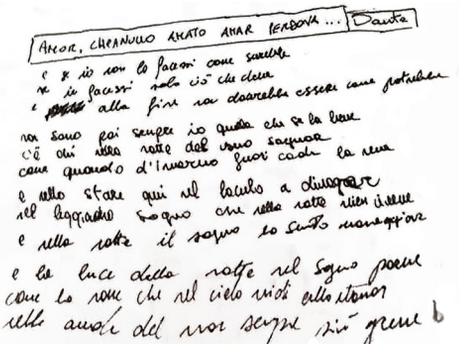
Il progetto Polivalente va in questa direzione.

Mauro Testoni

Piccoli atleti in campo

Nasce la "Pagina Artisti"

Conosciamo da vicino i creativi di Montano Lucino



Una tavolozza piena di colori scintillanti e qualche pennello. Sul cavalletto una tela bianca aspetta soltanto di essere riempita della fantasia del suo pittore: alcune pennellate rapide, decise e un disegno prende vita. Una chitarra appoggiata accanto al muro. Un quaderno pentagrammato si riempie di note, pagina dopo pagina: qualche accordo allo strumento e una nuova melodia viene creata. Un foglio bianco strappato da un quaderno, un'ispirazione improvvisa, una cascata di parole che si riversano sulla carta. Sono scritte di getto, senza il tempo di pensare, così come nascono dal cuore: sarà una poesia o sarà un romanzo? E una nuova opera vede la luce. La chiamano arte e queste non sono che alcune delle innumerevoli sfaccettature che presenta. Lo sanno bene anche numerosi abitanti di Montano Lucino, che hanno deciso di dedicare a questa forma di espressione parte della propria vita. Ciascuno ha scelto l'attività con la quale riesce ad esprimere meglio la propria creatività e le proprie emozioni. Disegno, pittura, scultura, musica, canto e scrittura: tutti i settori artistici vengono coinvolti, senza dimenticare l'intaglio del legno e la lavorazione del vetro. E mentre per alcuni rappresenta una passione a cui dedicarsi nel tempo libero, altri hanno deciso di farne la loro professione. Amatori e professionisti, qualcuno molto conosciuto, qualcuno ancora da conoscere. Chi vi si dedica da anni, chi è ancora agli esordi. Sul nostro Informatutti nasce la Pagina degli Artisti, uno spazio un po' speciale dove ogni artista può presentarsi e raccontare la sua storia per farsi conoscere più da vicino. Gli articoli, che verranno scritti in seguito a brevi interviste con gli interessati, cercheranno di mettere in luce di volta in volta la personalità e il percorso artistico di chi racconta. Chiunque desiderasse condividere la propria storia o fosse a conoscenza di artisti nel nostro paese può comunicarcelo inviando una mail a **informatutti.montanolucino@gmail.com**

Tra musica e poesia, Andrea Matteri il poeta diciassettenne

Un ragazzo un po' fuori dal comune, appassionato di musica e di letteratura. Virgilio, Dante, Petrarca, Pirandello, Oscar Wilde tra i suoi scrittori preferiti. Un futuro nel mondo del giornalismo o delle scienze politiche il suo sogno nel cassetto. Andrea Matteri studia al liceo Teresa Ciceri ed ha una grande passione che coltiva fin da quando era in terza media: scrivere poesie. Nata quasi per gioco, questa passione è cresciuta in lui giorno dopo giorno e i risultati del suo impegno non si sono fatti attendere. Andrea, infatti, ha partecipato a un concorso bandito da una casa editrice di Roma, classificandosi tra i primi. «È stata Lella Figini a consigliarmi di partecipare – mi racconta il giovane poeta – io adoro leggere e frequento spesso la sua libreria. Quando mi ha segnalato questa opportunità, ho voluto cogliere la palla al balzo. Mi sono classificato tra i primi e sette delle mie poesie sono state raccolte in un'antologia destinata alla pubblicazione». Andrea ha poi partecipato ad un secondo concorso organizzato dalla fondazione Gennari di Caslino D'Erba, quest'anno sponsorizzato dalla Treccani. «Il tema di questo concorso era il Paradiso di Dante. È uno tra i miei scrittori preferiti insieme a Petrarca. Ho trascorso una bella giornata durante la quale sono state presenti persone importanti come l'assessore alla cultura di Como e un rappresentante della Treccani della Lombardia. I miei genitori sono molto contenti e mi danno un grande aiuto economico per poter pubblicare ciò che scrivo. Il mondo dell'editoria è piuttosto complicato e sono felice di poter contare sul loro sostegno». Nelle sue poesie Andrea parla di tutto ciò che per lui è importante: la società, l'ambiente, l'attualità, le emozioni. L'unico tema che non ama trattare è l'amore, inteso come relazione tra uomo e donna. «È un tema fin troppo frequentato. Preferisco concentrarmi su qualcosa di diverso e raccontare di come vedo il mondo». Prende ispirazione dai suoi stati d'animo e dalle esperienze che vive quotidianamente. «Mi sono cimentato in numerosi esperimenti stilistici rispettando le figure metriche e quelle retoriche, tuttavia non posso rinunciare alla mia libertà. Quando scrivo punto molto di più al significato che al significante. Non mi interessa che la mia poesia sia esteticamente perfetta, quanto piuttosto che il messaggio arrivi dritto a chi legge. Già dalla prima riga voglio che sia chiaro di cosa parlo nel testo. Mi piace lavorare spesso con le immagini perché trovo che siano davvero efficaci». «La mia poesia preferita è "Anima". L'ho dedicata a tutte le persone che sono state importanti nella mia vita. È quella che io reputo sia venuta meglio e inoltre è quella che ha avuto più successo. Questo è ciò che mi spinge a scrivere: l'idea di poter lasciare una traccia del mio passaggio e farmi conoscere da tutti». Andrea ci insegna che per un artista che ama scrivere, è fondamentale riuscire a donare al mondo le proprie parole e le proprie emozioni, così da poter essere ricordato. Perché in fondo, come ci dice la sua poesia, "chi è destinato a fare qualcosa di importante lotta contro l'infinito… e magari vince anche".

Benedetta Verga

“Noi del tombolo”

Tra manualità e arte, una passione poco conosciuta

Lo scorso mese ho avuto occasione di trascorrere due serate in compagnia di Donata e le allieve del corso amatoriale “Noi del tombolo”, con le quali sono andata alla scoperta dell’antica arte del pizzo di Cantù.

Sono passati cinque anni da quando avete organizzato il primo corso a Lucino. Com’è iniziato tutto?

“L’idea nasce dalla voglia di trovarsi e condividere una passione che alcune di noi già coltivavano e che altre avevano il desiderio di intraprendere per la prima volta - racconta Augusta - “grazie alla disponibilità di don Gianluigi, che ci ha permesso di utilizzare un locale dell’oratorio, il progetto è partito tra l’entusiasmo generale di tutte le partecipanti”.

Com’è nata la vostra passione per il tombolo?

“Io faccio tombolo da tanti anni - asserisce Mariarita - mi sono sempre chiesta come si potessero realizzare tanti lavori utilizzando semplicemente fuselli e fili. Mi sono iscritta a diversi corsi e, imparando, ho capito che mi piace davvero tanto”.

“Io sono l’ultima arrivata. Per il momento conosco soltanto i primi punti, ma posso dire che mi prende molto! Ogni sera dopo cena riesco a ritagliare un’ora del mio tempo da dedicare a questa attività”, aggiunge Eleonora.

Da dove prendete ispirazione quando create?

“Per i nostri lavori noi usiamo immagini già predisposte dalle disegnatrici - afferma Francesca - Le scegliamo in base ai nuovi punti che dobbiamo imparare e al nostro gusto personale”.

“Con i fuselli possiamo creare di tutto - aggiunge una delle appassionate, Mariella - centrotavola, gioielli, abiti, ventagli e persino le bocce di Natale!”

“Ognuna lascia qualcosa di personale nel suo lavoro. -riprende Donata, l’insegnante - anche se due persone dovessero fare lo stesso disegno, non si otterrebbero mai due risultati esattamente identici”.

C’è qualche lavoro a cui siete particolarmente affezionate? Cosa rappresenta?

Prende la parola Luisa: “il primo che mi viene in mente è il disegno di un cigno. L’avevo scelto perchè mi sembrava molto semplice da realizzare. Tuttavia, mentre lavoravo il filato mi si rompeva in continuazione, costringendomi sempre ad annodarlo per non buttare via tutto. Ci sono voluti impegno e costanza da parte mia per vederlo finito. Ma ora sono molto soddisfatta e mi ricorderò per sempre di questa esperienza”.

Quali sono le difficoltà che incontrate e che avete incontrato in passato durante il corso?

“Ogni punto nuovo è una difficoltà - ammette Sabina - per fortuna Donata è molto paziente con noi, ci corregge quando sbagliamo e ci aiuta a migliorare. Siamo davvero fortunate ad avere il supporto di una brava insegnante come lei”.

“Non si deve avere fretta di vedere il proprio lavoro finito - rivela Ilaria - il pizzo è un’arte che richiede infinita pazienza e buona manualità. Ma quando il disegno prende forma, la fatica viene ripagata”.

Quest’anno è stato un anno intenso, ricco di avvenimenti, di esperienze particolari e di grandi soddisfazioni per il gruppo di merlettaie. Dopo il progetto Alma Mater, sono state chiamate a presenziare due volte a Expo. Ad ottobre hanno partecipato alla 12esima Biennale dove è stato esposto uno dei loro più grandi progetti che ha coinvolto tutto il gruppo.

Si tratta di una tovaglia progettata dall’Architetto Urquiola, alla quale hanno lavorato con grande motivazione. Luisa inoltre, ha preso parte alla festa medievale del comune di Brienno in agosto. “Abbiamo lavorato al tombolo sotto un porticato, proprio come si faceva una volta.L’atmosfera che si respirava era magica: il lago, le montagne la musica, i costumi e i giochi medievali... Siamo anche riuscite a suscitare la curiosità di moltissime donne che ci hanno guardato lavorare e hanno posto diverse domande e apprezzamenti”.

Benedetta Verga

L'istruzione è la soluzione

Un bambino, un insegnate, un libro, una penna possono cambiare il mondo

Malala Yousafzai

Inizia così la relazione al piano annuale diritto allo studio anno scolastico 2015/2016.
Il Piano Diritto allo Studio è il frutto di un ampia collaborazione tra l'Amministrazione, la Scuola (dirigenti, corpo insegnanti) e alcune Associazioni presenti sul territorio, come Gruppo Folcloristico, WWF e Polisportiva Aurora.
L'amministrazione si fa carico di contribuire al miglioramento della qualità dell'Offerta Formativa, al potenziamento dei servizi (pre-dopo scuola e mensa) al fine di garantire a tutti le stesse opportunità per essere più vicini alle esigenze degli studenti e ai bisogni delle famiglie.
Tale offerta si concretizza, a partire dalle scuole materne, confermando la convenzione per il contenimento delle rette e l'erogazione di contributi per le attività integrative. Continuando poi con la scuola primaria offrendo supporto per i progetti proposti dai docenti di plesso, come progetto affettività, progetto artistico, progetto svantaggio, progetto teatro e progetto inglese. Per concludere con la scuola secondaria di I° grado: progetto prevenzione agli atti di bullismo, lezioni di madrelingua inglese, corso di educazione affettivo-sessuale, progetto teatro, libri parlanti, educazione ambientale, progetto solidarietà. Per avvicinare i ragazzi all'Amministrazione ci sarà una visita in Comune delle classi III secondarie, incontro alla presenza del Sindaco e assessori con spiegazione dei vari uffici. La Polizia municipale inizierà un corso di educazione stradale con le cinque classi della primaria. Si mantiene il progetto Albero di Natale l'anno scorso protagonisti i bambini delle scuole materne; quest'anno le classi II medie.
Diamo qualche numero:
-Scuole dell'infanzia 170 bambini convenzione contenimento rette. € 118.808,00
-contributo a progetti, musica, inglese ecc. € 16.600,00
-Scuole primarie 218 bambini, progetti: teatro, inglese, artistico, affettività e svantaggio. € 12.520,0
-Scuole secondarie 130 ragazzi, progetti: prevenzio ne bullismo, teatro, libri parlanti, educazione affettivo-sessuale, ambientale e solidarietà. € 8.350,00
-Borse di studio. € 2.000,00
-Contributi per particolari difficoltà. € 3.241,81
-Contributo progetto di musica. € 4.000,00
-Contributo progetto Natale. € 500,00
-Servizi scolastici, convenzione personale ATA. € 77.464,56
-Altri interventi inerenti al P.A.D.S. per un totale complessivo di € 252.954,37.
Tutto questo perché l'istruzione e la formazione, diritti universalmente riconosciuti, sono i fondamenti per la crescita e il benessere della persona e questa amministrazione comunale si impegna con grande attenzione in questo delicato settore che forma i cittadini di domani.

Simona Tansini

PEDIBUS

Progetto Pedibus, partito in via sperimentale nell'anno scolastico precedente con ottimi risultati, ha preso il via nel mese di ottobre. Nella frazione di Montano si riconferma il tragitto precedente che accompagna un nutrito gruppo di bambini, partendo dalla via Garibaldi, salendo verso la piazza e continuando nel parco di Villa Carabba per concludersi al parcheggio della scuola.
Nella frazione di Lucino, mantenendo il tratto con partenza alla Chiesa, attraversamento via San Giorgio e arrivo alla scuola attraverso via Strecciolo. Inserendo un nuovo percorso con partenza in via Bellini (parte alta di Lucino), passaggio con attraversamento in via Roma semaforo della Madonnina e arrivo a scuola dallo Strecciolo.Grazie ai volontari e ai genitori che condividono il nostro pensiero e le finalità di questa iniziativa. Benessere per i bambini, diminuzione traffico e inquinamento, spirito comunitario; un buon esempio per tutti.

Vicini vicini

Come è composto il nostro paese?

L'epoca attuale è caratterizzata da una forte immigrazione di cittadini stranieri che vengono a risiedere nelle nostre regioni. Fotografiamo la situazione di Montano Lucino all'inizio di quest'anno: vi risiedono 315 stranieri, che su una popolazione di 5152 abitanti rappresentano il 6,11%.
Un anno fa erano 332, ma questo dato deve essere accostato ad altri dati: in un anno sono stati circa una cinquantina le persone provenienti da altri paesi che hanno acquisito per diritto la cittadinanza italiana, e negli ultimi 10 anni, al netto di quelli che hanno ottenuto la cittadinanza, gli stranieri sono aumentati del 30% . Attualmente il gruppo più numeroso proviene dalla Romania, con 57 persone; inoltre ci sono 39 turchi, 19 tunisini, 18 ucraini. Scendendo da 15 a 8 individui per paese ritroviamo presenze da Marocco, Rep. Pop. Cinese, Albania, Filippine, Perù, Ghana, Svizzera, Moldova. In totale sono presenti cittadini da ben 53 paesi, potremmo organizzare un Expo anche solo a Montano Lucino, proponendo la conoscenza di culture provenienti dall'Europa occidentale e orientale,dall'Asia, dall'Africa, dall'America latina. Italiani e stranieri, abbiamo tutti diritto a cercare di realizzarci, inseguendo, come recita la Dichiarazione d'Indipendenza degli Stati Uniti, "la ricerca della felicità". Questa comune propensione induce alla reciproca comprensione e stima, un concetto che può ben convivere col valore del Patriottismo, che non significa pensare di rappresentare il paese o l'etnia migliore, piuttosto significa essere orgogliosi della propria appartenenza e saper mostrare e offrire agli stranieri il meglio della propria cultura e accoglienza, fiduciosi e curiosi di conoscere le loro eccellenze. Per questo un vero patriota rispetta l'altrui patriottismo. Ricordiamo che la comunità di Montano Lucino, ancor prima di essere interessata dalle immigrazioni dall'estero, nella prima metà del novecento venne integrata da parecchi arrivi dalla Valtellina e dal Veneto, mentre dalle regioni del Sud Italia il fenomeno dell'immigrazione non è mai cessato. "Comunità" è un termine che viene utilizzato per definire un gruppo di persone che hanno una caratteristica in comune, ma dovrebbe essere più propriamente utilizzato per un gruppo di persone che "fanno comunità", ovvero che si aggregano e accolgono reciprocamente. Accogliere l'altro non significa pensare allo stesso modo, ma accettarsi, aiutarsi a vicenda, rispettarsi, confrontarsi, dialogare, collaborare, incoraggiare chi vuole partecipare, mostrare attenzione e scrupoloso interesse per le proposte nuove, soprattutto essere rispettosi nell'ascolto dei nuovi entrati: è in questa fase che ci si gioca la crescita della comunità, piuttosto che il rischio di andare verso la demotivazione e il disgregamento. "Fare comunità", per vivere in pace e meglio, combattendo la solitudine, l'introversione, la depressione, la sfiducia, l'isolamento, deve essere un'ambizione che ci guida in un paese, in una associazione, in un progetto,in un gruppo di lavoro, in un gruppo di genitori che hanno i figli a scuola nella stessa classe, in una parrocchia...

Mauro Testoni

Colori ed etnie

Cantieri e progetti

Dall'avanzo di bilancio grandi speranze...

Ultimato il completamento della pista ciclopedonale a Montano alla fine di via Roma (marciapiede DAT), forse sarà possibile aprire il cantiere per la realizzazione dell'ormai tanto attesa pista ciclopedonale dell' "Arcissa" più volte promessa e altrettante rimandata a causa dell'ingresso nel "patto di stabilità" con un anno di anticipo (scelta del governo Monti) rispetto alle previsioni. Ciò, grazie all'art. 35 del DDL Stabilità 2016 che il governo dovrebbe convertire in Legge entro la fine dell'anno. Se il DAT è costato 60 mila euro di cui 40 mila erogati dalla Regione, l'Arcissa ne costerà 402 mila (progettazione, opere e iva al 10%).
Perché realizzarla nel prato partendo da via La Ca' anziché sul lato opposto, sotto Cascina Arcissa?
Perché sarebbe costata il doppio; se realizzata a raso al piede del muro avremmo dovuto spostare la strada di 3 metri per un costo di circa 250 mila euro di sole opere (fig. A) Se realizzata sopra il muro avrebbe comportato il rifacimento del muro stesso e importanti opere di contenimento delle scarpate che salgono verso il pianoro dell'Arcissa (fig. B). Oggi non siamo in grado di sopportare un costo doppio.

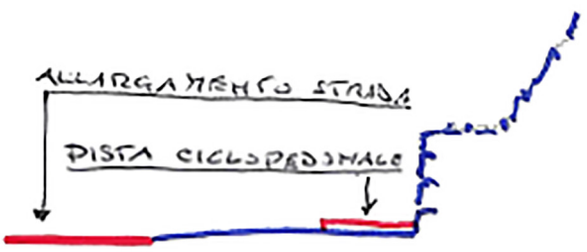


Figura A

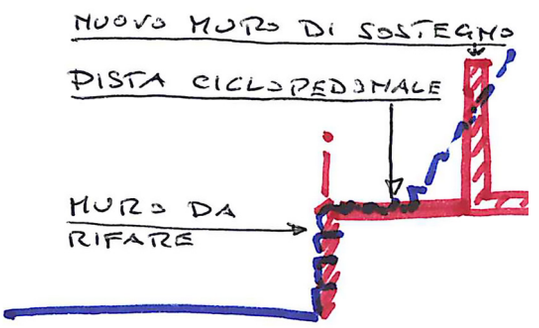


Figura B

Mentre leggete queste righe gli uffici comunali dovrebbero essere alla fasi conclusive di un "superlavoro" cui li abbiamo costretto una volta avuto la bella notizia che si sarebbe potuto spendere l'avanzo di amministrazione di tre anni. Infatti oltre al rifinanziamento del marciapiede il Consiglio comunale ha approvato il finanziamento di altre opere: 400 mila euro per un corposo piano di asfaltature e riqualificazione di strade e percorsi pedonali ora in autobloccanti (finalmente potremo asfaltare nella stagione più idonea); 200 mila euro per interventi di manutenzione degli immobili comunali, tra tutti Villa Carabba; valuteremo ove possibile di riqualificare le centrali termiche per abbandonare il gas e diventare un comune sempre più "verde".
Poi la riqualificazione dell'illuminazione pubblica con la sostituzione di 569 lampioni, ora ai vapori di sodio o di mercurio, con nuove lampade a led: risparmio stimato nei consumi di energia elettrica nell'ordine del 54% con un costo di oltre 200 mila.
Ancora: 20 mila euro per rinnovare computer e relativi programmi nelle scuole, 30 mila per arredo urbano (qualche altro giochino per i parchi), 15 mila per manutenzioni del verde (abbiamo diverse situazioni di piante cresciute a dismisura, da potare e alcune integrazioni di piante morte), 30 mila euro per segnaletica orizzontale e verticale (principalmente per realizzare piste ciclopedonali lungo le strade di quartiere), 30 mila euro per integrare e potenziare il sistema di videosorveglianza, 3 mila euro per realizzare un sistema di controllo dell'acquedotto con ponte radio affiancato a quello esistente, telefonico; 45 mila euro per esumazioni in entrambi i cimiteri, 18 mila euro per posare degli accumulatori (batterie) al centro sportivo per ottimizzare l'impianto fotovoltaico che ora consente un risparmio di circa 3 mila euro e in futuro potrebbe quasi arrivare a costo tendente allo zero.
Speriamo solo che a Roma non stiano scherzando, soprattutto speriamo di riuscire a concludere tutti gli adempimenti per ottenere i risultati sperati, sì, perché una parte di scherzo c'è veramente: tutte le gare devono essere bandite entro il 31 dicembre di quest'anno, pena l'impossibilità di impiegare il consistente avanzo di 1milione e 185 mila euro.
E gli uffici non hanno solo questo da fare.

Alberto Introzzi

La vita nelle nostre mani

Defibrillatori a Montano Lucino

Alcuni luoghi di posizionamento dei Defibrillatori

Lo scorso ottobre si è tenuta la serata divulgativa che ha visto una buona partecipazione di pubblico, interessato alle tecniche di rianimazione cardiopolmonare, all'uso del defibrillatore, ma soprattutto alla tematica dell'arresto cardiaco che ogni anno in Italia, come già ricordato, colpisce circa settantamila persone.
I medici specialisti, il dottor Riccardo Gini, medico di base ed il dottor Giovanni Russo, ora nostro concittadino e cardiochirurgo presso l'ospedale Sant'Anna, ci hanno sensibilizzato su questo argomento con grande competenza. Il risultato è stato che fino ad ora più di centodieci persone si sono candidate per seguire i corsi di formazione che, come è stato detto, verrà tenuto da Istruttori che fanno parte del Centro IRC (Italian Resuscitation Council) Sant'Anna di Como.
Al superamento del corso verrà rilasciato l'attestato di certificazione delle competenze acquisite IRC ed il certificato di abilitazione da parte di AREU 118-Como. L'Amministrazione ha pensato di posizionare sul territorio circa una decina di defibrillatori, dal comune alle palestre e scuole, dal centro sportivo agli oratori o parrocchie e all'area fiera ed anche un paio all'esterno con una protezione allarmata, uno a Montano in zona centrale ed uno a Lucino accanto alla farmacia. Avevamo chiesto a tanti di credere insieme a noi a questa importante iniziativa. Così è stato e con tenacia andiamo avanti: grazie a tutti!!

Maria Angela Capuccino

INFORMAZIONI UTILI-POSTE ITALIANE

Lucino-La Porta d'Europa, Via Enzo Ratti 2
Lunedì 09h - 20h30
Martedì 09h - 20h30
Mercoledì 09h - 20h30
Giovedì 09h - 20h30
Venerdì 09h - 22h
Sabato 08h30 - 21h
Domenica 09h - 20h

Montano- via Garibaldi 6
Lunedì 08h30 - 13h45
Martedì08h30 - 13h45
Mercoledì 08h30 - 13h45
Giovedì 08h30 - 13h45
Venerdì 08h30 - 13h45
Sabato 08h30 - 12h45
Domenica-

FARMACIA COMUNALE E SERVIZI DI MONTANO LUCINO S.R.L.

Sede legale: VIA VARESINA 38/A - 22070 MONTANO LUCINO (CO)
Tel. 031471147 fax 031473850 email:farmaciamontanolucino@gmail.com

Per un Natale all'insegna della bellezza venite a scoprire le nostre promozioni!

PROMOZIONI RILASTIL

Multirepair crema riempitiva piu' contorno occhi:
da 60,00 a 102,90 euro.
Progression crema idratante piu' siero attivatore di luminosita':
da 54,90 a 72,45 euro.
Hydrotenseur crema antirughe:
da 25,00 a 42,90 euro.
Rilastil fiale seno:
da 49,50 a 73,40 euro.

COFANETTI REGALO

Cofanetto Lichtena Equilidra Age crema pelli normali e miste ,concentrato in perle piu' trattamento notte:
69,25 euro.
Cofanetto Licthena idealift crema ridensificante giorno e notte piu' 10 perle notte in omaggio:
72,00 euro.

NON DIMENTICATE...

Isi Italian Silver guanto struccante e esfoliante
da 22,90 a 29,90 euro.
Proxera crema mani piu' stick labbra: 9,95 euro.

Auguri di Buone Feste dalla vostra Farmacia

Comune di MONTANO LUCINO

RACCOLTA SCELTA OBBLIGATA DIFFERENZIATA

Calendario 2016
Raccolta differenziata

GENNAIO		
1 Ven		
2 Sab		
3 Dom		
4 Lun	Umido	Secco
5 Mar	Vetro	Carta
6 Mer		
7 Gio	Umido	Plastica
8 Ven		
9 Sab		
10 Dom		
11 Lun	Umido	Secco
12 Mar	Vetro	
13 Mer		
14 Gio	Umido	Plastica
15 Ven		
16 Sab		
17 Dom		
18 Lun	Umido	Secco
19 Mar	Vetro	Carta
20 Mer		
21 Gio	Umido	Plastica
22 Ven		
23 Sab		
24 Dom		
25 Lun	Umido	Secco
26 Mar	Vetro	
27 Mer		
28 Gio	Umido	Plastica
29 Ven		
30 Sab		
31 Dom		

FEBBRAIO		
1 Lun	Umido	Secco
2 Mar	Vetro	Carta
3 Mer		
4 Gio	Umido	Plastica
5 Ven		
6 Sab		
7 Dom		
8 Lun	Umido	Secco
9 Mar	Vetro	
10 Mer		
11 Gio	Umido	Plastica
12 Ven		
13 Sab		
14 Dom		
15 Lun	Umido	Secco
16 Mar	Vetro	Carta
17 Mer		
18 Gio	Umido	Plastica
19 Ven		
20 Sab		
21 Dom		
22 Lun	Umido	Secco
23 Mar	Vetro	
24 Mer		
25 Gio	Umido	Plastica
26 Ven		
27 Sab		
28 Dom		
29 Lun	Umido	Secco

MARZO		
1 Mar	Vetro	Carta
2 Mer		
3 Gio	Umido	Plastica
4 Ven		
5 Sab		
6 Dom		
7 Lun	Umido	Secco
8 Mar	Vetro	
9 Mer		
10 Gio	Umido	Plastica
11 Ven		
12 Sab		
13 Dom		
14 Lun	Umido	Secco
15 Mar	Vetro	Carta
16 Mer		
17 Gio	Umido	Plastica
18 Ven		
19 Sab		
20 Dom		
21 Lun	Umido	Secco
22 Mar	Vetro	
23 Mer		
24 Gio	Umido	Plastica
25 Ven		
26 Sab		
27 Dom		
28 Lun	Umido	Secco
29 Mar	Vetro	Carta
30 Mer		
31 Gio	Umido	Plastica

APRILE		
1 Ven		
2 Sab		
3 Dom		
4 Lun	Umido	Secco
5 Mar	Vetro	
6 Mer		
7 Giov	Umido	Plastica
8 Ven		
9 Sab		
10 Dom		
11 Lun	Umido	Secco
12 Mar	Vetro	Carta
13 Mer		
14 Giov	Umido	Plastica
15 Ven		
16 Sab		
17 Dom		
18 Lun	Umido	Secco
19 Mar	Vetro	
20 Mer		
21 Giov	Umido	Plastica
22 Ven		
23 Sab		
24 Dom		
25 Lun	Umido	Secco
26 Mar	Vetro	Carta
27 Mer		
28 Giov	Umido	Plastica
29 Ven		
30 Sab		

MAGGIO		
1 Dom		
2 Lun	Umido	Secco
3 Mar	Vetro	
4 Mer		
5 Giov	Umido	Plastica
6 Ven		
7 Sab		
8 Dom		
9 Lun	Umido	Secco
10 Mar	Vetro	Carta
11 Mer		
12 Giov	Umido	Plastica
13 Ven		
14 Sab		
15 Dom		
16 Lun	Umido	Secco
17 Mar	Vetro	
18 Mer		
19 Giov	Umido	Plastica
20 Ven		
21 Sab		
22 Dom		
23 Lun	Umido	Secco
24 Mar	Vetro	Carta
25 Mer		
26 Giov	Umido	Plastica
27 Ven		
28 Sab		
29 Dom		
30 Lun	Umido	Secco
31 Mar	Vetro	

GIUGNO		
1 Mer		
2 Giov	Umido	Plastica
3 Ven		
4 Sab		
5 Dom		
6 Lun	Umido	Secco
7 Mar	Vetro	Carta
8 Mer		
9 Giov	Umido	Plastica
10 Ven		
11 Sab		
12 Dom		
13 Lun	Umido	Secco
14 Mar	Vetro	
15 Mer		
16 Giov	Umido	Plastica
17 Ven		
18 Sab		
19 Dom		
20 Lun	Umido	Secco
21 Mar	Vetro	Carta
22 Mer		
23 Giov	Umido	Plastica
24 Ven		
25 Sab		
26 Dom		
27 Lun	Umido	Secco
28 Mar	Vetro	
29 Mer		
30 Giov	Umido	Plastica

Vetro = vetro e lattine

SAN GERMANO S.R.L.
Concorezzo (MB)
Numero Verde 800 40 94 64
per le segnalazioni dei cittadini

Ufficio ECOLOGIA
Comune di Montano Lucino
mail: ecologia@comune.montanolucino.co.it
tel. ufficio: 031.478030 / 32

Apertura al pubblico:
lunedì e giovedì 11.00 - 13.00
mercoledì 17.00 - 18.00
sabato 10.00 - 12.00

Comune di MONTANO LUCINO

RACCOLTA SCELTA OBBLIGATA DIFFERENZIATA

Calendario 2016
Raccolta differenziata

LUGLIO			
1	Ven		
2	Sab		
3	Dom		
4	Lun	Umido	Secco
5	Mar	Vetro	Carta
6	Mer		
7	Giov	Umido	Plastica
8	Ven		
9	Sab		
10	Dom		
11	Lun	Umido	Secco
12	Mar	Vetro	
13	Mer		
14	Giov	Umido	Plastica
15	Ven		
16	Sab		
17	Dom		
18	Lun	Umido	Secco
19	Mar	Vetro	Carta
20	Mer		
21	Giov	Umido	Plastica
22	Ven		
23	Sab		
24	Dom		
25	Lun	Umido	Secco
26	Mar	Vetro	
27	Mer		
28	Giov	Umido	Plastica
29	Ven		
30	Sab		
31	Dom		

AGOSTO			
1	Lun	Umido	Secco
2	Mar	Vetro	Carta
3	Mer		
4	Giov	Umido	Plastica
5	Ven		
6	Sab		
7	Dom		
8	Lun	Umido	Secco
9	Mar	Vetro	
10	Mer		
11	Giov	Umido	Plastica
12	Ven		
13	Sab		
14	Dom		
15	Lun	NESSUN SERVIZIO	
16	Mar	Umido Vetro	Secco Carta
17	Mer		
18	Giov	Umido	Plastica
19	Ven		
20	Sab		
21	Dom		
22	Lun	Umido	Secco
23	Mar	Vetro	
24	Mer		
25	Giov	Umido	Plastica
26	Ven		
27	Sab		
28	Dom		
29	Lun	Umido	Secco
30	Mar	Vetro	Carta
31	Mer		

SETTEMBRE			
1	Giov	Umido	Plastica
2	Ven		
3	Sab		
4	Dom		
5	Lun	Umido	Secco
6	Mar	Vetro	
7	Mer		
8	Giov	Umido	Plastica
9	Ven		
10	Sab		
11	Dom		
12	Lun	Umido	Secco
13	Mar	Vetro	Carta
14	Mer		
15	Giov	Umido	Plastica
16	Ven		
17	Sab		
18	Dom		
19	Lun	Umido	Secco
20	Mar	Vetro	
21	Mer		
22	Giov	Umido	Plastica
23	Ven		
24	Sab		
25	Dom		
26	Lun	Umido	Secco
27	Mar	Vetro	Carta
28	Mer		
29	Giov	Umido	Plastica
30	Ven		

OTTOBRE			
1	Sab		
2	Dom		
3	Lun	Umido	Secco
4	Mar	Vetro	
5	Mer		
6	Giov	Umido	Plastica
7	Ven		
8	Sab		
9	Dom		
10	Lun	Umido	Secco
11	Mar	Vetro	Carta
12	Mer		
13	Giov	Umido	Plastica
14	Ven		
15	Sab		
16	Dom		
17	Lun	Umido	Secco
18	Mar	Vetro	
19	Mer		
20	Giov	Umido	Plastica
21	Ven		
22	Sab		
23	Dom		
24	Lun	Umido	Secco
25	Mar	Vetro	Carta
26	Mer		
27	Giov	Umido	Plastica
28	Ven		
29	Sab		
30	Dom		
31	Lun	Umido	Secco

NOVEMBRE			
1	Mar	Vetro	
2	Mer		
3	Giov	Umido	Plastica
4	Ven		
5	Sab		
6	Dom		
7	Lun	Umido	Secco
8	Mar	Vetro	Carta
9	Mer		
10	Giov	Umido	Plastica
11	Ven		
12	Sab		
13	Dom		
14	Lun	Umido	Secco
15	Mar	Vetro	
16	Mer		
17	Giov	Umido	Plastica
18	Ven		
19	Sab		
20	Dom		
21	Lun	Umido	Secco
22	Mar	Vetro	Carta
23	Mer		
24	Giov	Umido	Plastica
25	Ven		
26	Sab		
27	Dom		
28	Lun	Umido	Secco
29	Mar	Vetro	
30	Mer		

DICEMBRE			
1	Giov	Umido	Plastica
2	Ven		
3	Sab		
4	Dom		
5	Lun	Umido	Secco
6	Mar	Vetro	Carta
7	Mer		
8	Giov	Umido	Plastica
9	Ven		
10	Sab		
11	Dom		
12	Lun	Umido	Secco
13	Mar	Vetro	
14	Mer		
15	Giov	Umido	Plastica
16	Ven		
17	Sab		
18	Dom		
19	Lun	Umido	Secco
20	Mar	Vetro	Carta
21	Mer		
22	Giov	Umido	Plastica
23	Ven		
24	Sab		
25	Dom		
26	Lun	Umido	Secco
27	Mar	Vetro	
28	Mer		
29	Giov	Umido	Plastica
30	Ven		
31	Sab		

RACCOLTA DIFFERENZIATA PORTA A PORTA	
frazione umida	Tutti i lunedì e i giovedì
Secco non riciclabile	Tutti i lunedì
Carta e cartone	Il martedì ogni 15 giorni
Vetro e lattine	Tutti i martedì
Plastica	Tutti i giovedì

I rifiuti devono essere esposti su strada pubblica dalle ore 21.00 del giorno precedente o prima delle ore 6.00 del giorno di ritiro.

Vetro = vetro e lattine

ORARI APERTURA ECOCENTRO - via Sant'Andrea	
martedì ore 8.30 - 12.30	ditte e privati
mercoledì ore 14.00 - 17.00	solo ditte
giovedì ore 14.00 - 17.00	ditte e privati
sabato ore 8.30 - 12.00	solo privati
sabato ore 14.00 - 17.00	solo privati